

Analisi dell'apparecchio 'Body Detoxy System'

11 marzo 2010



Resoconto

Da una prima analisi dell'apparecchio risultano evidenti alcuni difetti di progettazione e produzione:

- La macchina consente l'utilizzo dell'apparecchio anche con alimentatore collegato. Tale caratteristica rende la stessa potenzialmente pericolosa nel caso in cui l'alimentatore utilizzato non sia opportunamente isolato dalla rete elettrica o non sia del tipo elettromedicale.
- I collegamenti interni appaiono disordinati ed 'aggrovigliati' e non ordinati e raccolti come buona norma imporrebbe.
- La qualità del montaggio non è professionale, alcuni cavi sono saldati senza connettori e, sul retro del frontale, si presentano alcuni componenti 'volanti', saldati sugli elementi del frontale senza guaina protettiva.
- Il fissaggio della batteria è poco resistente e sembra realizzato artigianalmente utilizzando fasce di lamiera preforate tipo 'meccano'.

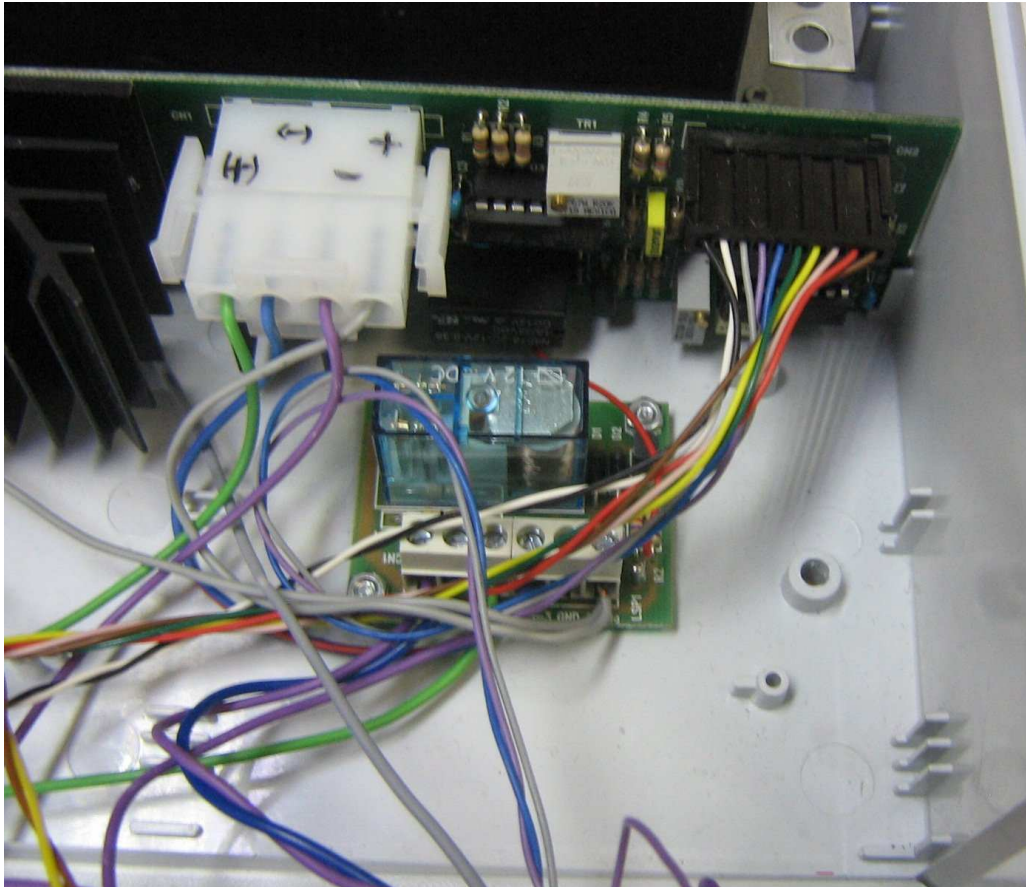


Figura 1: Connessioni interne

- Il contenitore plastico sembra di scarsa resistenza, specialmente sul frontale e sul fondello che presentano flessioni al tatto.
- La scheda appare 'rattoppata' con l'aggiunta di una seconda scheda con relais, filata alla prima mediante un filo rosso che si va a saldare sul retro della scheda principale.

Concludendo, l'apparecchio appare realizzato con una qualità bassa, non adatta per un prodotto da immettere sul mercato ma con standard qualitativi più simili ad un montaggio radioamatoriale/hobbistico degli anni 80 che a quelli moderni.

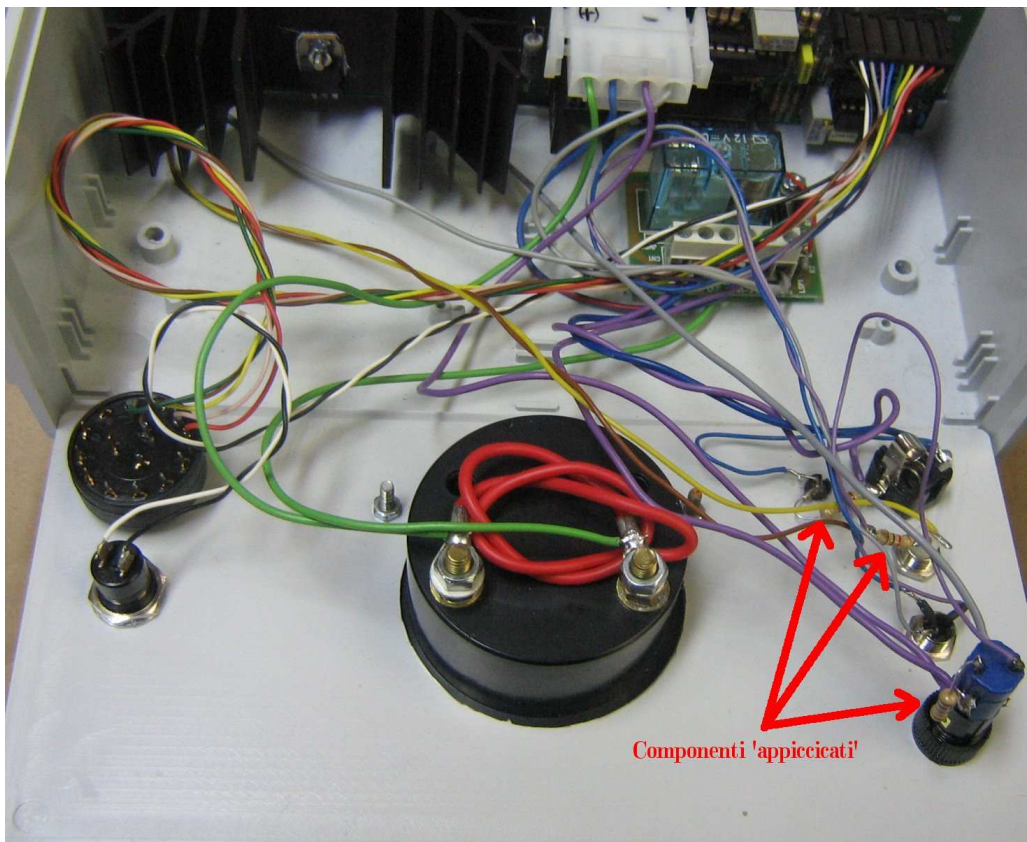


Figura 2: Connessioni interne, retro del frontale, con in evidenza i componenti 'appiccicati', fissati approssimativamente su led e interruttore del frontale



Figura 3: Lato componenti scheda principale

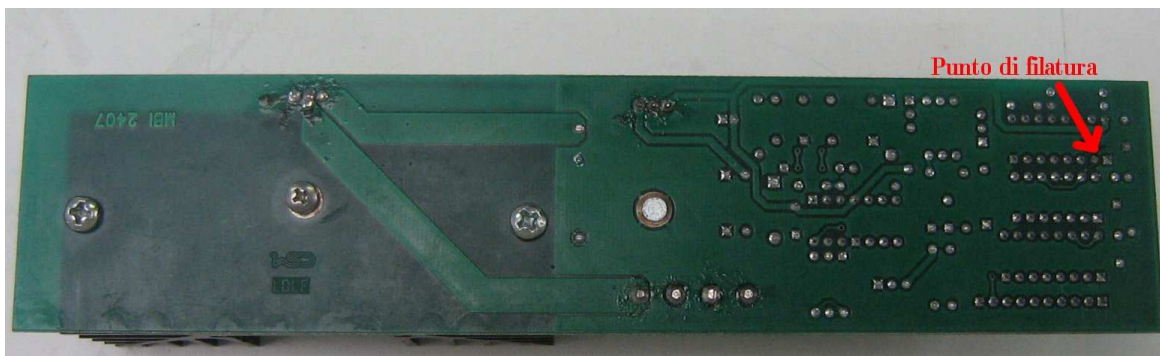


Figura 4: Lato saldature, scheda principale, con evidenziato il punto in cui si salda il filo proveniente dall'altra scheda